

POCHE ORE DOPO L'INDICAZIONE DEL CANDIDATO DI FORZA ITALIA I GIOCHI SONO GIÀ RIAPERTI

# Garaventa, è subito fuoco amico

Tweet al veleno di Zangrillo. La Russa: «Berlusconi incoraggia tutti...»

**DANIELE GRILLO**  
**GIAMPIERO TIMOSSÌ**

«BERLUSCONI sceglie Garaventa? A me non risulta». A instillare il tarlo del dubbio è Alberto Zangrillo, medico personale di Silvio Berlusconi, che ieri così si è espresso su *twitter*. Che il nome del presidente degli edili Federico Garaventa non coaguli troppi consensi, a destra, lo conferma anche Ignazio La Russa, che oggi incontrerà gli esponenti liguri di Fratelli d'Italia per decidere la strategia del suo partito. «Il fatto che Berlusconi abbia ricevuto questo signore e l'abbia incoraggiato non significa che sia il candidato designato. Lasciatelo dire a me che lo conosco bene. In passato l'ho visto incoraggiare cinque o sei candidati diversi, prima di tirare fuori il nome definitivo». Secondo La Russa sarebbero almeno altri tre, i possibili candidati alla presidenza della Liguria. «Ma non sarò così stupido da rivelarli prima del tempo». Il nuovo nome, il terzo in lizza che si attendeva, in effetti c'è. E quello di Alessandro Zarbano, attuale amministratore delegato del Genoa. Su di lui punterebbero sia Fratelli d'Italia che "pezzi" del centrodestra come, ad esempio, Raffaella Della Bianca e Roberto Cassinelli. Zarbano disse no alla candidatura a **sindaco**, nel 2012, mentre si sarebbe detto possibilista sulla corsa alla Regione.

Il dottor Zangrillo non vive a Genova, ma è originario di Carignano, lo stesso quartiere dove vive un al-

tro medico di Forza Italia, Matteo Rosso, in questi giorni più vicino al candidato della Lega Edoardo Rixi che alla linea scelta dal coordinatore ligure di quello che è ancora il suo partito, Sandro Biasotti. Biasotti che assieme ad altri esponenti liguri ha proprio ieri scritto una lettera all'ex cavaliere, sostenendo la bontà della candidatura di Federico Garaventa e la necessità di correre da soli piuttosto che a sostegno del Carroccio. A firmare, oltre al coordinatore del partito in Liguria, anche Marco Scajola, Marco Melgrati, Lilli **Lauri**, Angelo Vaccarezza e Roberto Bagnasco. Su Garaventa pesa però l'etichetta del costruttore, evidenziata dal leader leghista Matteo Salvini come elemento di forte debolezza in una stagione dominata dal terrore alluvionale. «Di certo - rincara La Russa - non è il candidato del centrodestra per la Liguria. Per il quale, lo dico a Sandro (Biasotti, ndr) ma anche a tutti gli altri, bisogna evitare accuratamente di dividersi. Questa volta, amici, in Liguria si vince».

Zarbano sarebbe stato indicato a Berlusconi dalla Della Bianca, forse proprio tramite Zangrillo. Una mossa che Biasotti non avrebbe gradito, a tal punto da correre ad Arco per far benedire Garaventa. L'ex premier, in realtà, non avrebbe ancora sciolto in maniera definitiva le riserve. C'è chi sostiene che Garaventa sia la prima carta nel mazzo da proporre a Salvini (che avrebbe do-

vuto incontrare a cena ieri sera, incontro non avvenuto perché al leader leghista Silvio avrebbe preferito Filippo Inzaghi, dato a un passo dall'esonero come allenatore del Milan). Qualora, com'è probabile, Salvini ponesse un veto sul presidente di Ance Genova, Zarbano potrebbe diventare l'alternativa giusta sulla quale convergere ragionando su una lista civica. Una debolezza, in realtà, ce l'ha anche l'*ad* rossoblù, condannato in primo grado a otto mesi di reclusione per la storia dell'evasione fiscale che fruttò un giudizio anche a Enrico Preziosi. Zarbano potrebbe partecipare alle elezioni, ma in caso di condanna definitiva si potrebbe verificare la decadenza dell'incarico pubblico

eventualmente conquistato. Zarbano o non Zarbano, per La Russa l'occasione non va sprecata. «Ci vuole un candidato al 100 per cento ligure - spiega - e non bisogna aver fretta di individuarlo. Con quello che sta succedendo a sinistra, farsi scappare questa ghiotta occasione sarebbe paradossale». La sensazione di questo fronte a metà tra Lega e Forza Italia è che alla fine il centrosinistra si lacererà su due candidature differenti. Una delle quali forse in mano allo stesso Sergio Cofferati, se il cinese - come a più livelli, a Roma, si sospetta - verrà caldamente invitato dal suo (ex) partito a lasciare la poltrona di Bruxelles.

grillo@ilsecoloxix.it

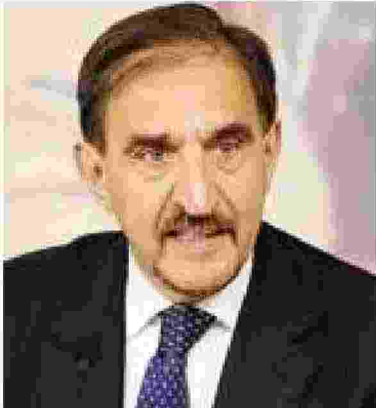
timossi@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NO ALLA LEGA**

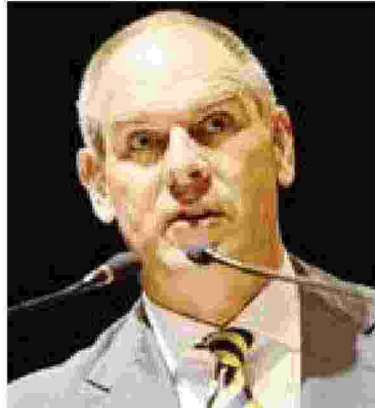
**Lettera di esponenti  
liguri di Fi al leader  
del partito:  
«In Liguria meglio  
correre da soli»**

## I PROTAGONISTI



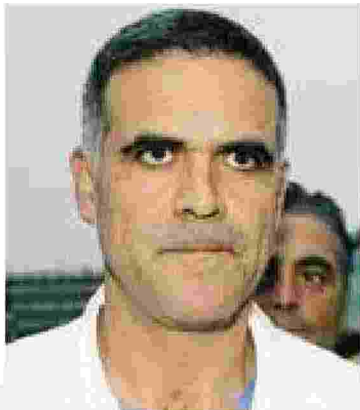
### MISSIONE LIGURIA PER L'EX MINISTRO DELLA DIFESA

PER la sua conoscenza del territorio ha avuto incarico di seguire le vicende liguri, in accordo con i vertici di Fratelli d'Italia. Ignazio La Russa, cittadino adottivo di Zoagli, oggi incontra i delegati del partito



### IL COSTRUTTORE "BENEDETTO" DA BIASOTTI

SAREBBE l'uomo già designato da Silvio Berlusconi, almeno a sentire l'ex governatore Sandro Biasotti. Attorno alla candidatura di Federico Garaventa (nella foto) cresce il consenso dei forzisti



### TUTTI I DUBBI DEL MEDICO DEL CAVALIERE

CHE la scelta del candidato di Forza Italia sia caduta su Federico Garaventa "non risulta" ad Alberto Zangrillo, genovese e medico personale dell'ex presidente del consiglio Silvio Berlusconi



### IL LEGHISTA CERCA CONSENSI NELLA COALIZIONE

PER il leader della Lega Nord Matteo Salvini è il candidato giusto per rappresentare il centro destra. E ora Edoardo Rixi sta cercando consensi in Forza Italia e nel resto della coalizione

